

Oggetto: Affidamento in concessione dei Servizi Museali presso la Pinacoteca di Brera e Palazzo Citterio per il Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo. ID 2047

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: <http://www.acquistinretepa.it> -<http://www.consip.it>

CHIARIMENTI

Si comunica che la Consip S.p.A. con il presente documento ha provveduto a fornire chiarimenti alle sole richieste di informazioni complementari/supplementari sulla documentazione di gara, ai sensi dell'art. 74, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016. Ne consegue che non è stato riprodotto – e pertanto non sarà oggetto di riscontro - tutto ciò che non rientra nell'ambito di applicazione della predetta previsione normativa.

1) Domanda

In merito alla Gara in oggetto, e nello specifico in merito al metodo di comprova del requisito così come riportato al punto 7.2, p. 13 del Disciplinare di gara:

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, alternativamente:

[...]

- mediante dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione; la dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale del dichiarante oppure prodotta sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82; qualora non prodotta in originale, l'attestazione dovrà essere accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 del concorrente;

Con la presente si chiede il seguente chiarimento:

Si chiede se è ammessa una dichiarazione ex dpr 445/2000 da parte di un revisore contabile iscritto all'albo, non avendo la nostra società un collegio sindacale o un organo preposto al controllo contabile (come risulta da visura camerale).

Risposta

Si conferma.

2) Domanda

All'art 17 del disciplinare di gara: "contenuto dell'offerta economica" si esplicita che con riferimento alla presente procedura, il concorrente dovrà inviare e fare pervenire a Consip attraverso il Sistema, a pena di esclusione, un'Offerta economica secondo la procedura e le modalità che seguono, in particolare si precisa che il concorrente dovrà presentare, a pena d'esclusione, un "Piano Economico Finanziario" (PEF), come di seguito:

- Redatto sulla base del Piano Economico e Finanziario di massima (allegato D al capitolato tecnico) e quindi contenere al minimo le voci in esso presenti,
- Dovrà essere coerente rispetto a quanto dichiarato dal concorrente in sede di offerta tecnica ed economica nonché quanto previsto dalla lex specialis
- Garantire l'equilibrio economico e finanziario, inteso come la contemporanea presenza delle condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria.
- Si precisa altresì che il nel proprio PEF il concorrente dovrà tenere conto del flusso visitatori stimati al paragrafo 5 dell'Appendice 1 al progetto -Capitolato Tecnico; e degli incassi totali derivanti dalla vendita dei biglietti stimati allo stesso paragrafo e che non potranno essere modificati.

Alla luce di quanto sopra esposto si chiede: 1) di specificare cosa si intenda rispetto al fatto che il PEF vada redatto sulla base del Piano Economico e Finanziario di massima (allegato D al capitolato tecnico) e quindi debba contenere al minimo le voci in esso presenti, ossia si chiede di chiarire se siano da rispettare oltre alle voci di costo e di ricavo anche i valori economici relativi e che quindi le eventuali modifiche potranno essere fatto solo in aumento; 2) di specificare, quale sia numericamente il flusso di visitatori da considerare pena l'esclusione, considerato il fatto che anche all'art 5 del capitolato speciale di appalto, si rappresenta la modalità di calcolo, ma non si specificano i valori numerici.

Risposta

1) Gli operatori economici sono chiamati, in sede di offerta economica (rif. par. 17 del Disciplinare di Gara), a presentare un proprio PEF, che dovrà essere finanziariamente sostenibile ed economicamente conveniente. Tale PEF dovrà contenere al minimo le voci presenti nel PEF di massima reso disponibile dalla stazione appaltante, intese come tipologia di voci necessariamente da considerare; per quanto riguarda i relativi valori economici, il concorrente potrà invece discostarsene, quantificando le voci di costo e ricavo sulla base della propria esperienza professionale, fatta eccezione per gli incassi da biglietteria.

Si precisa che per le voci relative ai costi del call center, relativamente alla suddivisione tra biglietteria e servizi museali, le stesse possono essere inserite anche in forma aggregata.

2) Si chiarisce che al paragrafo 5 del Capitolato tecnico, a cui si rinvia integralmente, è riportata la tabella n. 3 – *Valori stimati* nella quale sono presenti tutti i valori numerici riferiti agli incassi di biglietteria, bookshop e assistenza alla visita e ai visitatori per entrambe le sedi museali oggetto della concessione.

3) Domanda

All'art 5 del capitolato di appalto "valore della concessione" si dettagliano gli incassi derivanti dalla vendita dei biglietti, così come di seguito riportati:

	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5	TOTALE
INCASSI BIGLIETTERIA BRERA	2.469.217	1.827.300	1.908.389	2.106.194	2.313.026	10.624.125,000
INCASSI BIGLIETTERIA CITTERIO		1.272.334	1.517.091	1.231.520	944.628	4.965.573
INCASSI CUMULATIVI		1.976.308	2.184.065	2.128.106	2.077.061	8.365.541

Si chiede di chiarire e/o rettificare i precedenti valori, in quanto le somme rappresentate non sono corrette; fermo restando gli importi annui, comunicati da codesta Spettabile Stazione appaltante, il complessivo totale corretto risulta essere il seguente:

	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5	TOTALE
INCASSI BIGLIETTERIA BRERA	2.469.217	1.827.300	1.908.389	2.106.194	2.313.026	10.624.126,000
INCASSI BIGLIETTERIA CITTERIO		1.272.334	1.517.091	1.231.520	944.628	4.965.573,000
INCASSI CUMULATIVI		1.976.308	2.184.065	2.128.106	2.077.061	8.365.540,000

Risposta

Si chiarisce che il lievissimo disallineamento, pari a 2 euro, dei valori presenti nella tabella riportata nel quesito dell'operatore economico è dovuto esclusivamente al fatto che tali valori sono stati arrotondati all'unità. Si riportano di seguito i valori con i decimali esplicitati:

	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5	TOTALE
INCASSI BIGLIETTERIA PINACOTECA DI BRERA	€ 2.469.216,52	€ 1.827.299 ,60	€ 1.908.388,5 8	€ 2.106.193,6 3	€ 2.313.026,4 4	€ 10.624.124,77
INCASSI BIGLIETTERIA PALAZZO	€ -	€	€	€	€	€

CITTERIO		1.272.333,74	1.517.090,97	1.231.519,98	944.627,86	4.965.572,54
INCASSI BIGLIETTI CUMULATIVI	€ -	€ 1.976.307,79	€ 2.184.065,39	€ 2.128.106,35	€ 2.077.061,01	€ 8.365.540,54

4) Domanda

In merito all'Allegato D al Capitolato: "Piano Economico e Finanziario di Massima" si fa presente che la somma di tutti i valori riportati nella colonna Totale non corrisponde alla somma algebrica dei valori singoli annuali. Si chiede pertanto di rettificare il piano, esplicitando eventuali arrotondamenti decimali. Si fa inoltre presente che l'importo stimato a base di gara per il costo delle manodopera in € 3.390.509,00 (art.3 del disciplinare), non corrisponde al valore indicato del PEF di gara, si chiede quindi specifiche in merito.

Risposta

Si chiarisce che il lievissimo disallineamento dei valori totali stimati presenti nell'Allegato D al Capitolato Tecnico: "Piano Economico e Finanziario di Massima" è dovuto esclusivamente al fatto che tali valori stimati sono stati arrotondati all'unità. Per quanto riguarda il costo della manodopera (€ 3.390.509,00), esso non coincide con il totale del costo del personale riportato nel suddetto PEF (€ 3.938.863) in quanto non vi sono riportati i costi relativi al personale addetto a visite guidate e attività didattiche (€ 548.354) in quanto servizi di natura intellettuale.

5) Domanda

Si chiede se a Palazzo Citterio sarà previsto uno spazio ove il personale di biglietteria potrà cambiarsi.

Risposta

Si chiarisce che, allo stato attuale, l'Amministrazione non ha previsto ambienti-spogliatoio dedicati al Concessionario presso Palazzo Citterio.

6) Domanda

Si chiede di sapere se il controllo accessi (tra le mansioni richieste in capitolato) dovrà essere effettuato da personale del concessionario o dalla stazione appaltante.

Risposta

In conformità a quanto previsto al paragrafo 9.2 del Capitolato Tecnico (Controllo Accessi), l'attività di controllo, comprensiva della dotazione di hardware, dovrà essere erogata dal Concessionario attraverso personale dedicato sia presso la Pinacoteca di Brera sia presso Palazzo Citterio, con una postazione per ciascun dei due Musei.

7) Domanda

Sono previsti degli spazi per organizzare le attività didattiche? (In entrambe le sedi).

Risposta

Si riporta quanto previsto al paragrafo 10.5 del Capitolato Tecnico (Servizio di Attività Didattica): "Presso la Pinacoteca di Brera attualmente non è presente uno spazio dedicato ai laboratori didattici, presso Palazzo Citterio nel corso della durata della Concessione l'Amministrazione si riserva di individuare locali da adibire a tale scopo".

8) Domanda

Con riferimento alla gara di cui all'oggetto, visto l'avviso di rettifica del Bando di Gara pubblicato su GUUE n. S-193 e su GURI n. 119, considerato il nuovo termine per il ricevimento delle offerte fissato per il 27 novembre p.v., al fine di garantire il rispetto del principio di massima partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica, si chiede la riapertura del termine per esperire il sopralluogo in quanto, ai sensi dell'art. 11 del Disciplinare, "la mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara".

Risposta

Nell'ottica di favorire e garantire la massima partecipazione alla procedura di gara e tenuto conto che la fissazione dei tempi per la richiesta del sopralluogo obbligatorio nella documentazione di gara risponde principalmente a esigenze di natura organizzativa per l'Amministrazione, è stato pubblicato in data 21/10/2019 un'errata corrige che proroga il termine previsto per la richiesta del sopralluogo al paragrafo 11 del Disciplinare di Gara al giorno 28/10/2019.

9) Domanda

È possibile per il Concessionario fare ricorso a sponsor per attivare iniziative di vario genere volte alla promozione dei Musei?

Risposta

Non è possibile.

10) Domanda

A fronte del requisito previsto all'art. 7.2 del disciplinare di gara "fatturato specifico medio annuo per SERVIZI DI BOOKSHOP riferito agli ultimi n.3 esercizi finanziari disponibili [...] non inferiore a € 200.000,00", si chiede conferma che debba essere considerato il fatturato derivante dalle ORE DI SERVIZIO svolte all'interno di servizi presso bookshop.

Risposta

Premesso che il quesito non è chiaro, non si conferma.

Il requisito di fatturato relativo ai "Servizi di bookshop", richiesto dal Disciplinare di Gara ai fini della corretta partecipazione, attiene al "fatturato specifico" generato dallo svolgimento dell'attività di gestione di bookshop e librerie riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili.

Si invita a prendere opportuna e completa conoscenza di quanto stabilito a riguardo al paragrafo 7.2. del Disciplinare di Gara.

11) Domanda

In relazione alla nuova documentazione di gara pubblicata (documentazione di gara new), si rileva che il bando di gara come termine ultimo per il ricevimento delle offerte individua ancora il 7 novembre 2019. Si chiede di confermare se il termine ultimo per il ricevimento delle offerte sia il 27 novembre 2019, così come indicato nell'avviso di rettifica al bando di gara.

Risposta

Si conferma che il termine ultimo per il ricevimento per le offerte, così come indicato nell'avviso di rettifica pubblicato in data 7/10/2019 su GUUE n. S-193 e in data 9/10/2019 su GURI n. 119, è previsto per il 27 novembre 2019.

12) Domanda

L'articolo 3 del disciplinare di gara riporta testualmente: *"Si precisa che la data di apertura della sede di Palazzo Citterio, stimata per gennaio 2021, è meramente eventuale e che, pertanto le predette basi d'asta sono state quantificate in modo tale che le stesse siano remunerative a prescindere dall'apertura di Palazzo Citterio. Consequentemente i concorrenti sono tenuti a formulare offerte economiche di modo che siano remunerative anche in caso di mancata o ritardata apertura della predetta sede."*

Alla luce di quanto scritto, non è chiaro come codesta Stazione appaltante, richiedendo un piano economico complessivo dell'intera concessione e quindi sia della Pinacoteca, sia di Palazzo Citterio, possa verificare la sostenibilità dello stesso in maniera disgiunta tra le due sedi.

Risposta

La stazione appaltante ha elaborato e pubblicato un PEF di massima pubblicato (Allegato D al Capitolato Tecnico) che distingue le principali voci di ricavo e di costo per entrambe le sedi oggetto di concessione, e si precisa che, laddove è

stata indicata la cifra complessiva, si tratta o di valori riferiti a servizi trasversali (es. call center e piattaforma informatica), o di valori rispetto ai quali l'incidenza di Citterio è evincibile dalla differenza tra primo e secondo anno di concessione; inoltre anche in offerta tecnica i concorrenti sono chiamati a dare evidenza della modalità di erogazione dei servizi in relazione a ciascuna delle sedi oggetto di concessione.

Poiché i concorrenti sono tenuti a formulare offerte economiche di modo che siano remunerative anche in caso di mancata o ritardata apertura della sede di Palazzo Citterio, la valutazione delle offerte terrà conto delle medesime condizioni rese note al concorrente in sede di gara.

13) Domanda

Si chiede di conoscere la percentuale massima prevista per il subappalto rispetto all'importo complessivo di gara.

Risposta.

Non sono previsti limiti al ricorso del subappalto.

14) Domanda

Si chiede di conoscere il volume di chiamate verso il call center.

Risposta

2016: 13.783

2017: 11.555

2018: 9.653

Divisione Sourcing Sanità, Beni e Servizi

Il Responsabile

Dott.ssa Roberta D'Agostino